



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 21 LUGLIO 2017

Il giorno 21 del mese di luglio 2017 alle ore 15.50 si è aperta l'Assemblea degli iscritti all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia. Sono presenti gli Architetti Alessandro Ridolfi, Daniela Proietti e Aldo Olivo rispettivamente in qualità di Presidente, Tesoriere e Segretario verbalizzante dell'assemblea - ai sensi dell'art.28 del R.D. n. 2537/1925 - comunicata a tutti gli iscritti mediante e circolare prot. 50/1059 del 06.07.2017 con il seguente o.d.g:

1) Relazione sull'attività di Consiglio; 2) Approvazione Rendiconto Consuntivo 201⁶; 3) Varie ed eventuali.

Punti 1-2

RIDOLFI apre la seduta salutando gli intervenuti e premettendo una sua breve relazione sull'attività dell'anno appena passato. Ringrazia, per l'impegno tutto il Consiglio e in particolar modo il Tesoriere. Riferisce che le Società partecipate hanno raggiunto dei bilanci più che stabili. Ricorda l'enorme lavoro svolto dai Dipartimenti e riporta con soddisfazione i risultati di una indagine relativa all'attività formativa dell'Ordine che è risultata essere ottima/eccellente da parte degli iscritti e al contempo ricorda che l'Ordine di Roma è riuscito a portare a termine uno dei principali obiettivi politici e cioè garantire formazione agli iscritti in modo totalmente gratuito.



I corsi dell'Ordine di Roma hanno avuto un ottimo riscontro anche tra gli architetti iscritti ad altri Ordini che hanno aderito in numero considerevole alla nostra offerta formativa pagando una piccola quota di iscrizione. Tali introiti hanno permesso di innescare un meccanismo virtuoso sfociato nella riduzione di 10.00 euro della quota di iscrizione. Il Presidente tiene a ricordare che nel triennio 2014-2016 sono stati effettuati circa 1000 corsi frontali e che attualmente sono disponibili circa 50 corsi FAD. Ringrazia il Consiglio di Disciplina per il lavoro svolto e saluta con affetto il compianto architetto Enrico Milone ex-Presidente del Consiglio di Disciplina. Ringrazia inoltre l'architetto Zaffina per il suo impegno trentennale come coordinatore del gruppo di Protezione Civile in caso di calamità. Riallacciandosi all'argomento terremoto, informa dell'attività svolta dal Gruppo CIME (Carta d'Identità del Manufatto Edilizio) alla quale hanno aderito molti professionisti. Ribadisce con orgoglio il successo della Manifestazione Nazionale con circa 30.000 partecipanti, organizzata da questo Ordine, per il reintegro del "giusto compenso". Ricorda la volontà che ha avuto questo Consiglio di riportare in vita la rivista AR per far sentire la propria presenza sul territorio. Si è potenziato il sito internet. Riferisce poi l'andamento dei vari settori dell'Ordine e delle consulenze agli iscritti. Ringrazia la Casa dell'Architettura nella persona dell'architetto Alfonso Giancotti per tutte le attività svolte. Informa che è stato realizzato lo YearBook 2 che verrà presentato a breve ad Astana.

Passa quindi la parola al Tesoriere per la lettura della relazione tecnica.



PROIETTI saluta i presenti e procede alla lettura della relazione tecnica al consuntivo 2017, passerà poi la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, per la lettura della loro relazione. Ringrazia poi sia il Dr. Ricotta, che l'intero Collegio per l'attività di supporto svolta.

Cari colleghi,

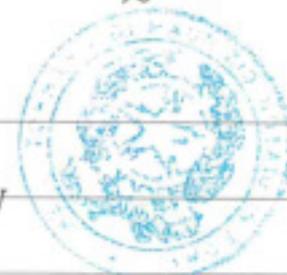
si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio al 31/12/2016, che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della gestione svolta nell'esercizio 2016. Il documento è stato approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Roma e Provincia nella seduta del 3 luglio 2017. I criteri utilizzati nella redazione di questo documento non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci presenti nel rendiconto finanziario è stata effettuata ispirandosi ai principi di continuità, coerenza e annualità. In particolare, sia per le entrate che per le uscite sono state riconosciute rilevanti tutte quelle che avevano dato luogo alla formazione di atti di accertamento o di impegno attraverso apposite procedure contabili, distinguendo, poi, ogni elemento in ragione della fase contabile nella quale si trovava al termine dell'esercizio 2016. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ordine nei vari esercizi. Il presente documento, nel rispetto anche dei principi contabili per il bilancio di previsione e il rendiconto generale degli enti pubblici enunciati



dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, si compone di: Conto del bilancio consuntivo per le entrate; Conto del bilancio consuntivo per le uscite; Situazione amministrativa; Bilancio al 31/12/2016; Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2016.

Anche in questo esercizio, in ossequio alle nuove disposizioni normative in materia di bilanci, si è preferito affiancare alla tradizionale documentazione, anche il bilancio redatto secondo il disposto del c.c. e la nota integrativa che spiega i criteri e le valutazioni cui fanno riferimento le diverse poste di bilancio. Pertanto il bilancio, redatto ai sensi dell'art. 2424 e seguenti del c.c., composto dallo stato patrimoniale e conto economico sostituisce il vecchio stato patrimoniale e le variazioni al patrimonio netto. Permangono nella presente relazione tutti i commenti al bilancio consuntivo (entrate e uscite) e alla situazione amministrativa. Il rendiconto consuntivo, improntato sulla medesima classificazione del preventivo finanziario, evidenzia i flussi in entrata ed in uscita della gestione, ponendoli a raffronto con gli stanziamenti previsti. In particolare, le fonti di finanziamento dell'Ordine mostrano una consistenza generale delle entrate pari ad Euro 3.645.155,28 che suddivise, rispettivamente, nella gestione corrente e in quella in conto capitale, e correlate con le rispettive uscite, mostrano il seguente andamento:

Gestione corrente A.1) - ENTRATE CORRENTI 3.645.155,28 B.1) - USC.
CORRENTI 3.574.070,19; AVANZO DI PARTE CORRENTE 71.085,09
Gestione in conto capitale A.2) - ENTRATE IN C/CAPITALE 0,00



B.2) - USCITE IN CONTO CAPITALE 8.967,12 DISAVANZO IN
CONTO CAPITALE -8.967,12

Dai dati che precedono si evince quindi che: Avanzo di parte corrente
71.085,0; Disavanzo in conto capitale -8.967,12 Avanzo finanziario
62.117,9; Var. Entrate per mov. Finanziari 17.727,82; Var. Uscite per mov.
Finanziari -92.025,38; Avanzo di gestione -12.179,59; Avanzo di
amministrazione al 01/01/2016 508.351,45; Avanzo di amministrazione
al 31/12/2016 496.171,86. Il raccordo tra i valori finanziari e le componenti
economiche è assicurato proprio dalle cosiddette variazioni al patrimonio
netto.

Entrate

Le fonti di finanziamento mostrano una consistenza generale delle entrate
pari ad Euro 4.143.529,37 che suddivise in macro aggregati presentano la
seguinte ripartizione: Entrate correnti 3.645.155,28; Entrate in conto
capitale 0,0; Entrate per partite di giro 498.374,0.

Più in dettaglio, è possibile apprezzare il livello di contribuzione alla
generazione di risorse finanziarie di ciascun aggregato di entrata, attraverso
l'incidenza percentuale delle entrate, (esclusivamente di natura corrente),
rispetto alle somme complessivamente accertate nell'esercizio (al netto delle
partite di giro), come evidenziato nella tabella che segue.

TOTALE GENERALE ENTRATE 100,00%

Entrate Correnti:	100,00%	Contributi Ordinari	96,63%	Diritti di
Segreteria	0,71%	Rendite varie	0,00%	Proventi diversi
			1,23%	



Entrate Commerciali e Progetti Europei 1,43% Crediti diversi 0,00%

Come è agevole rilevare, la contribuzione da parte degli iscritti rappresenta la più cospicua fonte di finanziamento dell'Ordine.

Uscite

Dal lato degli impieghi, le uscite complessive ammontano ad Euro 4.081.411,40 così distinte tra i tre macro aggregati: Uscite correnti 3.574.070,1; Uscite in conto capitale 8.967,12 Uscite per partite di giro 498.374,09. Complessivamente, le uscite correnti sono risultate inferiori rispetto alle ipotesi previsionali 2016 per Euro 538.548,26. Anche le uscite in conto capitale hanno avuto lo stesso andamento, infatti rispetto alle previsioni sono risultate inferiori di 25.032,88.

La tabella che segue consente di apprezzare, attraverso la distribuzione percentuale delle uscite correnti e in conto capitale rispetto alle somme complessivamente impegnate nell'esercizio (al netto delle partite di giro) quali aggregati di spesa hanno maggiormente generato fabbisogni di risorse finanziarie.

TOTALE GENERALE USCITE 100,00%

Uscite Correnti: 87,57% Spese per il personale 20,03%

Spese funzionamento uffici 12,84% Servizi informativi 9,82%

Assemblee e manifestazioni culturali 5,17% Contributi associativi 14,59%

Spese tutela professionale 22,57% Altre spese 2,43%

Rimborsi vari 0,00% Uscite Commerciali e Progetti Europei 0,12%

Uscite In Conto Capitale: 0,22% Mobili, arredi e mac. ufficio 0,15%



Hardware e software 0,07%

La maggiore incidenza si riscontra relativamente alle uscite correnti ed è rappresentata, ancora una volta, dalle spese per la tutela professionale, seguite dai costi relativi al personale dipendente e dai contributi dovuti al Consiglio Nazionale degli Architetti. Nelle pagine seguenti si evidenzia la distribuzione percentuale delle uscite correnti

Spese per il personale - L'organico al 31/12/2016, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto allo scorso esercizio, come evidenziato nella tabella seguente:

Dirigenti 1; Categoria inquadramento C5 1;

Categoria inquadramento C4 1 — Categoria inquadramento C2 1

Categoria inquadramento C1 3 — Categoria inquadramento B3 3

Categoria inquadramento B2 3 — Categoria inquadramento B1 1

TOTALE 14

Gli stipendi sono in linea con quanto disposto dal C.N.C.L. applicato.

Nella tabella che segue è possibile apprezzare l'incidenza percentuale delle singole voci del raggruppamento spese di personale rispetto alle uscite complessivamente impegnate:

Stipendi 12,33% Contributi 3,51%

Quota indennità di fine rapporto 1,09% Straordinari 0,19%

Indennità di mensa 0,70% Altre indennità 0,63%

Irap dipendenti e collaboratori 1,40%



Spese funzionamento uffici Complessivamente gli impegni assunti hanno rispettato le previsioni di spesa con uno scostamento positivo dalle stesse di 55.902,09 Euro. Nella successiva tabella, invece, si pone in evidenza, attraverso la rappresentazione dell'incidenza percentuale delle uscite sulle somme complessivamente impegnate, quelle poste finanziarie che hanno avuto un maggior peso sul raggruppamento in esame.

Affitto e condominio 0,74% *Illuminazione e riscaldamento e altri consumi* 1,82% *Postali* 0,19% *Telefoniche* 0,60% *Cancelleria e stampati* 0,20% *Tipografia e legatoria* 0,85% *Locomozione* 0,04% *Rimborsi spese al Consiglio* 1,55% *Assicurazioni* 0,54% *Cons.ze fiscali amm.ve tecniche* 2,05% *Legali* 0,25% *Manutenzioni e riparazioni* 2,54% *Pulizia sede* 0,90% *Noleggio software* 0,02% *Segreteria attuazione progetti Ordine* 1,18%

Servizi informativi I servizi informativi presentano la seguente ripartizione interna: *Redazione e stampa AR* 4,54% *Spedizione rivista e circolari* 2,01% *televideo, abbonamenti, pubblicazioni* 0,06% *Internet* 1,26% *Agenda concorsi* 0,11% *Stampa albo* 0,00% *Comunicazione* 0,61% *Dipart. Videoc. - sett. Multimediale* 0,56% *Servizi libreria* 2,07%

Assemblee e manifestazioni culturali L'attività svolta dal Consiglio per l'organizzazione e la promozione di convegni e manifestazioni culturali evidenzia una spesa complessiva pari ad Euro 210.873,96, ancora una volta più contenuta rispetto alle ipotesi previsionali.



Contributi associativi Sono raggruppati, sotto questa voce, i contributi dovuti al Consiglio Nazionale degli Architetti. Si ricorda che la contribuzione viene determinata sulla base degli iscritti in forza al 31 dicembre 2016 per una quota stabilita dal CNA annualmente, quota che è parte integrante della tassa corrisposta da ciascun iscritto.

Spese tutela professionale Anche quest'anno l'Ordine ha svolto una intensa attività a tutela della figura professionale dell'Architetto, comprendendo in queste anche le risorse impiegate per l'intensa attività formativa svolta nel 2016, nel rispetto, comunque, della previsione, con una incidenza sul totale delle spese del 22,57% delle uscite complessive ed il 25,77% di quelle correnti.

Altri oneri e spese Sono spese di natura residuale che riguardano, in particolare, gli oneri bancari, i compensi dovuti per la riscossione delle quote, imposte e tasse.

Rimborsi vari Riguarda la restituzione delle quote non dovute.

Uscite Commerciali e Progetti Europei Le spese direttamente connesse a questo segmento di spesa sono risultate inferiori rispetto alle ipotesi previsionali, con un lieve scostamento di Euro 4.108,25.

Situazione amministrativa

E' il documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario.

La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa, come i flussi finanziari che si sono monetizzati hanno contribuito a determinare la consistenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio



(cassa, c/c bancari e postali). La seconda sezione permette di rilevare la consistenza dell'avanzo di amministrazione accumulatosi nel tempo, e che, per il 2016, presenta un valore di Euro 496.171,86. Nel valore è stato ricompreso il disavanzo conseguito nel 2016 pari ad euro 12.180,00.

RingraziandoVi per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato, ribaltando l'avanzo di amministrazione nella previsione 2016.

Passa quindi la parola al rappresentante del Collegio dei Revisori che legge la relazione del Collegio sindacale sul consuntivo 2016.

Signori Iscritti,

il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia in data 3 Luglio 2017 ha approvato il bilancio consuntivo per l'anno 2016, redatto in termini finanziari composto

dei seguenti documenti: Conto del bilancio consuntivo per le entrate;

Conto del bilancio consuntivo per le uscite; Situazione amministrativa;

Bilancio al 31 dicembre 2016 (Stato patrimoniale e Conto economico);

Nota integrativa al 31 dicembre 2016; Relazione del Consigliere Tesoriere.

Esso si riassume nei seguenti dati:

Entrate correnti 3.645.155,28 Uscite correnti 3.574.070,19

Avanzo di parte corrente 71.085,09 Entrate in conto capitale 0,00

Uscite in conto capitale 8.967,12 Disavanzo in conto capitale

-8.967,12 Avanzo finanziario 62.117,97.



L'avanzo di gestione (economico) è negativo per € 12.179,59, così come indicato nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nella relazione del Consigliere Tesoriere. Tale avanzo va a ridurre leggermente la consistenza del patrimonio che si attesta, alla fine dell'esercizio, su un valore pari ad € 496.171,86.

Entrate Le entrate correnti sono state superiori di € 6.888,28 rispetto al preventivo. La gestione di competenza è caratterizzata dall'accertamento di contributi ordinari a carico degli Iscritti che rappresentano il 96,63% delle entrate correnti. Rispetto agli accertamenti correnti complessivi (€ 3.645.155,28), circa il 15% non sono stati riscossi nell'esercizio (€ 566.310,96). Nei residui attivi si presenta la seguente situazione:

Residui attivi di inizio esercizio 1.748.261,50

Cancellazione di residui attivi - 70.283,74

Riscossione nel corso dell'esercizio - 610.010,55

Residui da riscuotere dei precedenti esercizi 1.067.967,21

Somme non riscosse di competenza alla fine dell'esercizio 566.310,96

Totale residui attivi alla fine dell'esercizio 1.634.278,17

Nel complesso, le uscite correnti sono state inferiori a quanto preventivato.

Segnatamente, è stata sostenuta una minore spesa di € 538.548,16. Le uscite

in conto capitale sono state inferiori alle previsioni di € 25.032,88.

I residui passivi presentano la situazione che segue:

Residui passivi di inizio esercizio 1.817.088,42



Cancellazione di residui passivi per insussistenza delle posizioni debitorie

- 6.857,00

Pagati nel corso dell'esercizio - 725.505,20

Residui passivi dei precedenti esercizi 1.084.726,22

Somme non pagate di competenza alla fine dell'esercizio 805.836,27

Totale residui passivi alla fine dell'esercizio 1.890.562,49

Situazione amministrativa

Il rendiconto finanziario evidenzia, tra l'altro, che la consistenza della liquidità è di € 688.343,40. Circa l'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 (€ 496.171,86), va osservato che esso è superiore di € 42.429,29 al dato indicato nel preventivo 2017 (€ 453.742,57) e dovrà formare oggetto di apposita variazione. Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile, abbiamo verificato, periodicamente, nel corso dell'esercizio la consistenza dei mezzi finanziari, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché la corrispondenza del rendiconto alle risultanze delle scritture contabili.

Al riguardo, abbiamo avuto pronta risposta ad ogni richiesta avanzata e non abbiamo osservazioni da segnalare. Nel corso dell'anno 2016, ci siamo regolarmente riuniti ed abbiamo partecipato a due assemblee. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ordine, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare. Anche per quanto riguarda l'adeguatezza del



sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, non abbiamo osservazioni da riferire. In considerazione di quanto sopra evidenziato, non emergendo rilievi o riserve, proponiamo all'Assemblea di approvare il rendiconto d'esercizio chiuso al 31.12.2016, così come redatto dal Consiglio dell'Ordine.

RIDOLFI apre il dibattito ed invita i colleghi ad intervenire.

In assenza di interventi si procede alla votazione.

Alle ore 17.55 i presenti risultano complessivamente 39.

Votano: 1 astenuto, 38 favorevoli.

Il rendiconto consuntivo 201⁶7 è approvato.

La seduta termina alle ore 18.05.

Il Segretario

Architetto Aldo Olivo

Il Presidente

Architetto Alessandro Ridolfi